

**LA PREOCCUPAZIONE** Il sindacato pone dubbi sulla sicurezza del personale che si espone

# Radiazioni in reparto: tolto il rilevatore-danni

Alessia Trentin

BELLUNO

Sottoposti alle radiazioni ma senza possibilità di misurarne i danni. L'Usl toglie il dosimetro a medici e tecnici della radioterapia. La Cgil insorge: «Abbiamo paura per la sicurezza dei dipendenti».

Il dispositivo che ogni medico e ogni tecnico deve tenere addosso durante l'orario di lavoro per determinare la dose di radiazioni assorbite, infatti, non viene più distribuito da gennaio. Ogni fine mese l'apparecchio viene ritirato, le misurazioni segnate e ai lavoratori ne viene distribuito uno nuovo. Ma dopo lo scorso dicembre, la prassi si è improvvisamente bloccata. Oggi a preoccuparsi è chi

lavora in radioterapia, ovvero otto tecnici e due radioterapisti, ma anche chi si occupa della radiologia poiché teme che la novità possa essere allargata anche ad altri reparti.

«Se fra vent'anni un operatore dovesse manifestare patologie oncologiche – dichiara Andrea Fiocco della segreteria Cgil –, come si riuscirà a capire se l'origine è lavorativa in mancanza di questo strumento e dello storico delle misurazioni?».

Il timore è sì più fronto. Preoccupa la mancanza del dispositivo, sì, ma anche il mantenimento o meno degli altri accorgimenti per la sicurezza. «Ci stiamo ponendo molte domande ora – prosegue Fiocco -. Vogliono forse

togliere anche la sorveglianza sanitaria, ovvero tutte le visite e gli esami a cui viene sottoposto annualmente chi lavora in questi due reparti? Verranno meno, con il tempo, anche i quindici giorni all'anno di recupero biologico dovuti in più oltre alle ferie a questi lavoratori?».

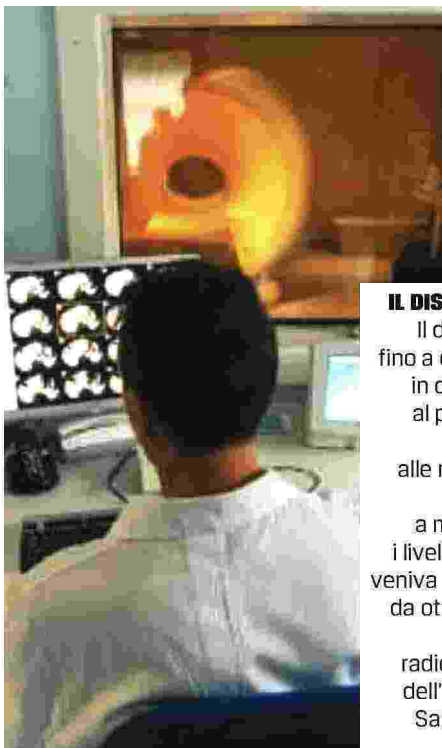
Quello del sindacato è un appello. Rivolto direttamente alla direzione dell'azienda sanitaria, perché si metta una mano sul cuore e faccio un passo indietro cercando di comprendere l'apprensione che domina in queste settimane tra le corsie del reparto. Un vero motivo a giustificare la mancata distribuzione del dispositivo, infatti, non è stato fornito e la stessa Cgil, d'altra parte, non sa proprio dire quale potrebbe essere.

## IL PROBLEMA

Il "dosimetro"  
non è più  
in dotazione  
ai dipendenti

## L'APPELLO

Cgil allarmata,  
chiede subito  
il ripristino  
della prassi



## IL DISPOSITIVO

Il dosimetro fino a dicembre in dotazione al personale esposto alle radiazioni serve a misurarne i livelli: in tutto veniva utilizzato da otto tecnici e due radioterapisti dell'ospedale San Martino

